

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che le Case Protette di Cesena stanno aumentando le rette in modo ingiustificato, violando quanto a suo tempo concertato e sottoscritto con la Regione Emilia Romagna nell'ambito della cabina di regia regionale con le Organizzazioni Sindacali che aveva il fine di contenere il carico economico che oggi pesa sulle famiglie con un congiunto ricoverato in una struttura assistenziale;

considerato che la realtà nel territorio di Cesena dimostra che è stata assunta la decisione unilaterale delle strutture assistenziali di aumentare le rette, addirittura ancora prima che iniziasse il confronto, anche in sede locale, fra l'Azienda USL e il Comune di Cesena con le Organizzazioni Sindacali;

considerato altresì che in questa fase l'Azienda USL ed il Comune di Cesena non hanno diramato direttive finalizzate al mantenimento degli impegni assunti al fine di contenere le tariffe;

atteso che gli aumenti gravano in maniera pesante, e senza alcuna giustificazione dal punto di vista economico e sono, addirittura superiori di 5 volte il tasso d'inflazione programmato, in quanto l'aumento medio mensile è superiore a 100 Euro e che questo viola di conseguenza quanto stabilito dalla Giunta regionale che, nella propria delibera del marzo scorso, ha dettato le linee d'indirizzo per la definizione delle rette ed ha indicato con precisione i limiti entro i quali gli aumenti sono testualmente così consentiti:

“per le rette attualmente al di sotto dei 45 Euro non ci può essere un aumento superiore a 1,75 Euro; per quelle tra 45 e 50 Euro l'aumento non può essere superiore ad Euro 0,75”;

interroga

la Giunta per sapere:

- se è a conoscenza della situazione suesposta;
- i motivi in ordine ai quali la Casa di Riposo “Roverella” di Cesena dall'inizio del corrente anno ha portato la retta giornaliera da Euro 45,50 a 49,50 Euro e pertanto da 1365 € a 1485 € mensili con un aumento di ben 125 € mensili e di 1500 € annui;

- se non ritenga opportuno intervenire in maniera determinata affinché tali comportamenti fin qui assunti dalle strutture assistenziali che hanno praticato aumenti oltre gli importi pattuiti , vengano pubblicamente censurati, affinché la eventuale giustificazione legata alla eccezionalità non diventi la norma;
- quali urgenti iniziative al riguardo si intendano assumere, al fine di evitare questi aggravii economici a danno delle famiglie che hanno propri congiunti in dette strutture protette;
- quali concrete iniziative sono state assunte, e in caso negativo perchè, da parte dell'Aziende USL e del Comune di Cesena.

Luca Bartolini